

disegno dell'architettura C (ICAR 17)

Anno di corso: 1° anno

Ore di attività in aula: 50

CFU: 4

Malvina Borgherini

Collocazione nel progetto formativo

Dopo lo studio nel corso di Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva dei metodi della rappresentazione, il corso di Disegno prevede la loro applicazione nell'analisi di un'architettura.

obiettivi

Utilizzando lo strumento del disegno, obiettivo del corso è portare lo studente alla comprensione del «funzionamento» di un'architettura prescelta, alla distinzione delle sue parti principali da quelle secondarie, all'identificazione dei suoi principi compositivi e geometrici, al confronto con elementi simili e alla collocazione dell'esempio analizzato nel suo contesto storico, culturale e ambientale.

contenuti

Il tema su cui verteranno le lezioni e le esercitazioni grafiche del corso è l'edilizia residenziale a Venezia: la tradizione, il fantastico, il contemporaneo.

Le lezioni (30 ore) e le esercitazioni grafiche in aula con revisioni (20 ore) hanno lo scopo di preparare e indirizzare lo studente nella scelta dell'argomento specifico e nella progettazione dell'elaborato grafico finale da presentare all'esame.

modalità d'esame

La prova d'esame prevede la presentazione e la discussione da parte di ogni singolo studente degli elaborati eseguiti in aula e a casa. Ai fini della valutazione d'esame la preparazione teorica dello studente sui temi trattati a lezione dovrà assumere un'importanza pari a quella del lavoro grafico.

bibliografia essenziale di riferimento

- Sergio Bettini, Venezia nascita di una città, Electa, Milano 1988.
- L. Cicognara-A. Diedo-G.A. Selva, Le fabbriche di Venezia, Venezia 1815.
- Paolo Maretto, La casa veneziana nella storia della città, Marsilio, Venezia 1986.
- Francesco Valcanover-Wolfgang Wolters (a cura di), L'architettura gotica veneziana, Atti del Convegno internazionale di studio (Venezia, 27-29 novembre 1996), Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia 2000.
- Martin Kemp, La prospettiva lineare da Brunelleschi a Leonardo e Strumenti e meraviglie, in La scienza dell'arte, Giunti, Milano 1994, pp. 17-64 e pp. 187-225.
- Filippo Pedrocco, Il Settecento a Venezia. I vedutisti, Rizzoli, Milano 2001.
- Lionello Puppi-Giandomenico Romanelli, Le Venezie possibili. Da Palladio a Le Corbusier, Electa, Milano 1985.
- Carlo Magnani-PierAntonio Val (a cura di), Venezia città del moderno, «Rassegna», 22 (1985).
- Marco De Michelis (a cura di), Venezia. La nuova architettura, Skira, Milano 1999.

orario e modalità di ricevimento

Da concordare con il docente via email (borgheri@iuav.it)